La scuola informa

anno scolastico 2023/2024

Liceo Scientifico Orsoline

Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

SOMMARIO

GLI ORARI DEI SERVIZI DELLA SCUOLA

IL CALENDARIO SCOLASTICO

LE LINEE DISCIPLINARI

LA SALUTE A SCUOLA

LE USCITE DIDATTICHE

LA VALUTAZIONE

LA PARTECIPAZIONE E LE ASSENZE

RITARDI NON GIUSTIFICATI
PERMESSI D'ENTRATA E USCITA FUORI ORARIO

GLI ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

GLI ORARI DEI SERVIZI DELLA SCUOLA

ORARIO DELLA PORTINERIA

La portineria per gli studenti del Liceo Scientifico e del Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate è in via De Amicis 54.

Il portone rimane aperto tutti i giorni:

- per l'inizio delle lezioni dalle ore 7.30 alle ore 8.30
- per la fine delle lezioni dalle ore 13.30 alle ore 14.00
  dalle ore 14.20 alle ore 14.50

L'ingresso e la relativa portineria di via Lanzone 53, aperti dalle 7.45 alle 19.00, rivolgendosi a tutti i plessi dell'Istituto, vanno utilizzati solo quando l'ingresso di via De Amicis è chiuso.

ORARIO DELLE LEZIONI

L'orario e il calendario scolastico sono stati organizzati in modo da coprire il monte ore annuale e avere i sabati liberi.

Le attività didattiche, articolate in sette unità orarie giornaliere, hanno inizio alle ore 8.00 e termine, in relazione ai giorni settimanali, entro le ore 14.45.

ORARIO DELLA SEGRETERIA

La segreteria è aperta ai genitori (dal lunedì al venerdì) per il rilascio di certificati, informazioni, preiscrizioni, ecc., solo su appuntamento, dalle ore 8.30 alle ore 13.30; è invece contattabile telefonicamente e via mail a questi recapiti: 02 72010563+219; segreteria@scientificorsoline.it

Gli alunni possono accedere alla segreteria esclusivamente all'intervallo.

La segreteria e la portineria non ricevono i lavori degli allievi (né quelli dimenticati a casa né quelli da consegnare ai docenti).

ORARIO DI RICEVIMENTO DELLA PRESIDE

Con l'obiettivo di facilitare i rapporti con tutte le componenti della scuola e in particolare quelli con genitori e allievi, la preside riceve tutti i giorni, dalle ore 8.30 alle ore 13.30, dall'inizio della scuola al 17 Maggio, data in cui, per l'approssimarsi degli scrutini finali, saranno sospesi tutti i colloqui.

Al fine di poter dedicare all'incontro tutto il tempo necessario, si prega di fissare l'appuntamento tramite la segreteria.

ORARIO DELL'UFFICIO AMMINISTRATIVO

L'ufficio amministrativo è aperto al pubblico nei seguenti giorni ed orari:

lunedì - martedì - giovedì	08.00 – 10.30
mercoledì	13.00 – 15.00
venerdì	08.00 – 09.30

In orari diversi da quelli sopra indicati, è possibile accedere in Amministrazione solo ed esclusivamente previo appuntamento.

I genitori possono contattare telefonicamente l'ufficio tutti i giorni dalle ore 10.30 alle ore 12.30 attraverso il centralino.

IL CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario delle attività scolastiche si articola in due periodi.

Durante tali periodi le famiglie ricevono informazioni anche per il servizio di sostegno allo studio.

Di ogni periodo si segnalano i giorni di lezione, quelli di sospensione dell'attività didattica per festività (nota 1) e quelli previsti per i colloqui (nota 2) tra genitori e professori.

NOTA 1

Si invitano i genitori a non chiedere, prima e dopo un periodo di vacanza, permessi per uscite anticipate o rientri posticipati.

NOTA 2

La scuola prevede diversi momenti di incontro in presenza tra genitori e professori per seguire lo sviluppo formativo di ogni singolo allievo.

Al fine di permettere a tutti uguali opportunità si prega di attenersi alle seguenti indicazioni:

- tutti gli appuntamenti per i colloqui con i professori devono essere prenotati tramite il registro online; nel caso di sopravvenuti impegni, è necessario annullare la prenotazione;
- ogni famiglia è pregata di non prenotare più di un colloquio nel primo trimestre e uno nel pentamestre.

Ai genitori entrambi lavoratori o con difficoltà a chiedere permessi, sono riservati due sabati di ricevimento straordinario di tutti i docenti, il 2 dicembre e il 20 aprile.

I colloqui ordinari genitori/docenti sono previsti nell'orario indicato nell'apposita sezione del registro on-line.

Questi i periodi di ricevimento:

- dal 2 Ottobre al 13 Dicembre 2023;
- dal 17 Gennaio al 17 Maggio 2024.

PRIMO PERIODO – TRIMESTRE

Le prove per gli studenti in Sospensione di giudizio si svolgono dal 1° al 6 Settembre.

La scuola inizia e continua ad orario ridotto nei giorni 12 e 13 Settembre 2023.

Dal 14 Settembre le lezioni hanno inizio alle ore 8.00 e termine entro le ore 14.45.

Il trimestre termina il giorno 15 Dicembre 2023.

I giorni speciali

Scuola aperta per l'orientamento degli allievi delle Scuole Secondarie di 1° grado: sabato 11 Novembre 2023.

SECONDO PERIODO – PENTAMESTRE

Le lezioni del secondo periodo iniziano il 18 Dicembre 2023 e terminano il 7 Giugno 2024.

LE VACANZE

Ognissanti: mercoledì 1° Novembre 2023

Sant'Ambrogio e Immacolata: 7/10 Dicembre 2023

Santo Natale: dal 23 Dicembre 2023 al 7 Gennaio 2024

Carnevale: 15/18 Febbraio 2024

Santa Pasqua: dal 28 marzo al 2 Aprile 2024

Festa della Liberazione: 25/28 Aprile 2024

Festa dei Lavoratori: mercoledì 1° Maggio 2024

LE SCADENZE

I docenti analizzano il percorso compiuto dalle classi e dagli allievi, definiscono una strategia di intervento sulle classi per garantirne il continuo progresso, decidono quali sostegni attivare per gli studenti in difficoltà, ratificano le valutazioni (espresse con un voto sintetico).

La programmazione

Nelle riunioni di programmazione viene coordinata l'intera attività, vengono discusse e approvate le Unità Didattiche, decisi i progetti e i concorsi, le uscite e le gite.

Trimestre

In questo primo periodo i corsi di sostegno, con svolgimento pomeridiano, si rivolgono agli alunni delle classi prime, anche sulla base dei risultati dei test d'ingresso, per le materie di Inglese e Matematica.

Gli scrutini del trimestre sono programmati dal 18 Dicembre 2023 all'11 Gennaio 2024.

Pentamestre

I corsi di sostegno si attivano, all'inizio del periodo, per tutte le classi (ad eccezione delle classi quinte). Durante il secondo periodo vi è una valutazione intermedia; i Consigli di Classe per la stesura delle valutazioni di medio termine sono previsti dal 1° al 7 Marzo 2024.

Gli scrutini finali sono programmati dal 7 Giugno 2024.

Le valutazioni degli allievi successive ai Consigli di classe vengono pubblicate sul registro on line tramite le schede periodiche; tali schede sono un documento ufficiale e, in quanto tale, la segreteria deve avere prova dell'avvenuta ricezione e lettura da parte dei genitori o da chi ne fa le veci.

LE LINEE DISCIPLINARI

La scuola è una comunità e come tale deve garantire a ciascuno e al gruppo la libertà d'azione e l'espressione della propria personalità nel rispetto della possibilità e del diritto che tutti hanno di apprendere e di insegnare. Le relazioni fra le componenti della comunità scolastica si sviluppano, per la maggior parte, all'interno di due momenti fondamentali: quello di classe e quello di interclasse.

Il rispetto delle linee disciplinari viene riconosciuto a ciascun allievo attraverso il sistema di valutazione (vedi il paragrafo delle valutazioni).

IL MOMENTO DI CLASSE

La classe è un luogo di lavoro dedicato alla formazione: è dunque necessario che al suo interno si crei un clima di collaborazione, di rispetto e di relazioni funzionale alla crescita di ciascun allievo e del gruppo.

Per tale motivo vengono richiesti:

- una presenza attenta e assidua alle lezioni, evitando di ricorrere all'uscita frequente dalla classe per necessità non motivate;
- una frequenza regolare che non comporti difficoltà nel seguire i ritmi e le richieste di lavoro e assicuri tempestività nel recuperare quanto è stato fatto dalla classe durante l'assenza;
- un interesse per i contenuti di tutte le discipline, non solo per i meno faticosi o per i più graditi, e per il lavoro in classe;
- una partecipazione responsabile e critica alla lezione e al lavoro previsto, che lasci spazio alle opinioni altrui, anche se diverse, che assuma i toni della corretta relazione, che prevenga il disagio del gruppo anche solo per la mancanza del singolo della strumentazione richiesta;
- un comportamento educato, rispettoso delle regole che la scuola ha stabilito per il lavoro comune, che non trascenda in verbosità o atteggiamenti aggressivi, che tenga conto delle esigenze dei singoli e della classe, che consenta lo svolgimento della lezione senza trasgressioni o disinteresse; l'educazione si traduce anche in autocontrollo, nell'avere un linguaggio e un abbigliamento adeguati all'ambiente scolastico.

IL RISPETTO DELLE PERSONE E DELLE COSE

L'attenzione verso le persone e le cose deve essere sempre presente, evitando di assumere atteggiamenti poco rispettosi e/o lesivi nei confronti di chiunque.

La creazione, all'interno della classe, di un clima di lavoro rispettoso e produttivo, richiede rispetto reciproco durante le lezioni e nei tempi di intervallo, dentro e fuori dall'aula e dalla scuola.

GLI ARREDI E GLI SPAZI DELLA SCUOLA

Gli arredi assegnati, il banco, l'armadietto, devono essere conservati con cura; se ciò non si verifica la scuola ne riterrà responsabili l'allievo/a o la classe e inviterà a riporre ordine utilizzando anche tempi extra scolastici.

La cura e/o il rispetto delle cose vanno esercitati anche negli spazi che sono in comune con gli altri settori scolastici.

GLI OGGETTI PERSONALI

Ciascuno deve essere responsabile dei propri libri, lavori, effetti personali che non devono mai essere lasciati incustoditi, né dimenticati negli ambienti della scuola.

Gli oggetti in uso, sia quelli necessari per l'attività a scuola sia gli effetti personali, devono essere sempre posti nell'armadietto chiuso a chiave.

La direzione non si assume alcuna responsabilità per oggetti smarriti o dimenticati negli ambienti della scuola.

I DIVIETI

All'interno della scuola non è consentito:

- usare il cellulare e/o altri dispositivi durante lo svolgimento delle lezioni (come da prescrizione di legge);
- fumare – anche sigarette elettroniche - in tutti i locali e negli spazi esterni della scuola (legge 16.1.2003, n. 3, art. 51)

LE ASSENZE NON RICONOSCIUTE DALLA FAMIGLIA

Qualora la scuola venisse a conoscenza di un'assenza non riconosciuta o nascosta alla famiglia, nei confronti dello studente si procede come segue:

- viene avvisata la famiglia telefonicamente e mediante lettera dell'accaduto e della conseguente sospensione;
- all'allieva/o viene posta una Nota sul Registro di Classe;
- nello scrutinio successivo all'assenza non riconosciuta, il voto di condotta non sarà superiore al 6.

LA SOSPENSIONE

La sospensione durante il primo trimestre implica una valutazione di 5 in condotta; nel pentamestre, come da indicazioni di legge, se inferiore a 15 giorni, una valutazione di 6.

Oltre ai criteri già esposti, anche le note disciplinari possono influire sul voto di condotta. I criteri per l'assegnazione delle stesse sono di massima riassunte nei seguenti punti:

A la reiterata situazione di disturbo in classe con più richiami da parte del professore titolare dell'ora di lezione nei confronti dell'allievo;

B la mancanza di rispetto verso il docente e/o verso il compagno/a;

C l'infrazione al divieto di fumare;

D l'infrazione al regolamento.

La nota disciplinare viene scritta dall'insegnante sul registro di classe.

La soglia delle note, oltre la quale scatta la sospensione, è di due nella prima fase dell'anno scolastico (fino al 15.12.2023) e di quattro nella seconda (dal 18.12.2023 alla fine dell'anno scolastico).

Al superamento di tale soglia l'allievo viene convocato in Presidenza per la notifica della sospensione.

Il Coordinatore di classe segnala alla Presidenza il superamento della soglia.

Dopo la sospensione, se si dovesse verificare un ulteriore provvedimento disciplinare, il Consiglio di Classe viene convocato per decidere strategie di intervento anche accompagnate da eventuali ulteriori provvedimenti.

LA SALUTE A SCUOLA

MALORI E INFORTUNI

Nelle situazioni di malori diversi, lo studente deve sempre fare riferimento alla segreteria dove gli verrà indicato cosa fare.

La segreteria segue queste linee:

- non dà farmaci all'allievo/a;
- nei casi di infortuni consulta la famiglia e, a seconda della gravità, accompagna l'allievo/a al Pronto Soccorso del vicino Ospedale o chiama l'ambulanza;
- avverte la famiglia, nel caso in cui l'allievo/a avesse la necessità di rientrare a casa, sia quando lo studente è in grado di essere autosufficiente sia quando deve essere prelevato da un familiare.

Si consiglia agli allievi di non prendere iniziative di soccorso e/o di riferirsi ad altri senza comunicare con la segreteria, cui spetta il compito di informare la Preside e gli interessati.

Non è permesso agli allievi comunicare telefonicamente con un familiare, affinché questi venga a prelevarlo senza aver chiesto alla Preside l'autorizzazione a lasciare la scuola.

MODULI ASSICURATIVI E RIMBORSO SPESE

Nei casi di infortunio, per il rimborso assicurativo delle spese mediche, in amministrazione sono a disposizione i moduli da far compilare al docente presente al momento dell'incidente e al medico che presta il primo intervento.

Il modulo, che dà diritto inoltre al rimborso spese, una volta compilato deve essere inviato a scuola entro 24 ore per essere inoltrato alla Società di Assicurazione (la tempestività di tale rinvio garantisce tale diritto).

LE USCITE DIDATTICHE

La scuola svolge alcune attività didattiche fuori dalla propria sede:

- settimanalmente gli studenti del secondo biennio svolgono la lezione di Scienze motorie in alcuni centri sportivi della città o, comunque, all'aperto;
- periodicamente e compatibilmente con il programma previsto dalle unità didattiche, le classi visitano mostre, si recano in luoghi importanti per il lavoro didattico che stanno svolgendo;
- annualmente la scuola programma uscite didattiche di più giorni.

LE USCITE DI UN GIORNO

Generalmente vengono organizzate in occasione di visite a mostre e/o esposizioni che si svolgono in altre città e quindi impegnano - fra andata, visita e ritorno - l'intera giornata. Programma e organizzazione dell'uscita, così come il relativo costo, vengono comunicati tempestivamente sia agli allievi sia alle famiglie; tali uscite non sempre sono prevedibili durante i collegi di programmazione.

LE USCITE DI PIÙ GIORNI

Tali uscite possono essere di socializzazione e/o didattiche; sono didattiche quando:

- rispondono agli obiettivi di programmazione;
- coinvolgono almeno due terzi della classe (soglia imposta dal MIM – già MIUR - per poterle effettuare);
- devono riguardare uno o più contenuti esplicitati nelle Unità Didattiche;
- vengono presentate nella programmazione dell'anno;
- sono presentate alle famiglie con congruo anticipo.

LE USCITE IN ORARIO SCOLASTICO

Sono a tutti gli effetti lezioni, svolte, però, in ambiente extrascolastico; gli alunni sono accompagnati dal docente che ne è responsabile anche durante gli spostamenti. La scuola preferisce che tutti gli allievi si muovano insieme utilizzando i mezzi pubblici, allo scopo di poterne assicurare una migliore tutela; è però consentito l'uso di mezzi propri, previa autorizzazione della famiglia.

IL CALENDARIO DELLE GITE E DELLE USCITE

Durante le riunioni di programmazione sono stati stabiliti i periodi destinati alle gite per ciascun anno di corso.

La scelta dipende sia da problemi logistico - organizzativi sia dalla convenienza dei costi.

Le località di destinazione, essendo per buona parte legate alle attività didattiche e a problemi gestionali, verranno comunicate durante l'anno.

Questo il calendario previsto:

13 – 15 Marzo 2024

In ogni caso le uscite didattiche vengono presentate alle famiglie con almeno un mese di anticipo.

Gli studenti che, allo scrutinio del trimestre, abbiano una valutazione insufficiente in condotta, non avranno accesso alle uscite didattiche di più giorni.

LA VALUTAZIONE

Le valutazioni dell'allievo/a sono registrate su una scheda personale.

La scheda si compone di una parte per la registrazione dei voti e di una per l'osservazione dei comportamenti. I voti sono la misurazione delle conoscenze e delle competenze dello studente, mentre l'osservazione descrive il comportamento tenuto dall'allievo in classe e, più in generale, la sua crescita formativa.

La scheda riporta, inoltre, il voto di condotta, risultato dell'osservazione di tutti i docenti, e il numero di ore complessive di assenza.

Le valutazioni fanno riferimento a quattro parametri, distinti fra primo biennio e secondo biennio / quint'anno:

- chiarezza della comunicazione (biennio); correttezza e pertinenza (triennio);
- conoscenze e contenuti (biennio); complessità del contenuto (triennio);
- organizzazione logica e correttezza metodologica;
- autonomia di gestione.

L'osservazione invece si sviluppa su due aree, dalle quali si ricavano indicazioni relative alla collaborazione e partecipazione all'attività didattica; al rispetto delle linee disciplinari; all'attenzione responsabile per il prossimo e per la dimensione collettiva, oltre che per sé.

La gamma di voti a disposizione dei docenti, secondo le indicazioni ministeriali, deve essere sfruttata nella sua estensione (dall'uno al dieci) per poter differenziare i diversi rendimenti degli allievi.

Nella gamma di voti disponibili:

- 1 è insufficienza molto grave nei parametri stabiliti dal Collegio Docenti come da nota successiva;
- 2 e 3 sono considerate insufficienze gravi;
- 4 e 5 insufficienze non gravi;
- 6 è la soglia della sufficienza;
- 7 e 8 indicano una discreta e buona produzione;
- 9 e 10 comunicano l'eccellenza.

L'assenza di una prova, che può significare la mancata consegna di un elaborato o il rifiuto di una interrogazione, induce, nel parametro dell'autonomia di gestione, una valutazione pari a 1 (salvo diversa indicazione del docente, nell'Unità Didattica in esecuzione, quando possono essere interessati anche altri parametri).

Qualora lo studente non presenti l'elaborato complesso o la prova sommativa o si rifiuti di sostenere un secondo o terzo appello (le date delle prove successive vengono concordate con il singolo docente) la valutazione di 1 si estenderà a tutti i parametri contemplati dalla prova stessa.

LA VALUTAZIONE FINALE E LA PROMOZIONE

In sede di scrutinio:

- i voti proposti da ciascun docente vengono ratificati se approvati dall'intero Consiglio.

A partire dalla fine del terzo anno, fatti salvi i criteri già esposti, viene applicato il meccanismo di attribuzione dei crediti, previsto dalla riforma dell'Esame di Stato.

LA SOGLIA PER LA PROMOZIONE

Il Collegio Docenti ha stabilito come soglia:

CLASSI PRIME E SECONDE

Si ottiene la sospensione di giudizio:

- fino a tre insufficienze non gravi (4 e 5);
- una insufficienza grave (2 e 3) e una non grave;

Si incorre nella non promozione con:

- due insufficienze gravi (2 e 3);
- oltre tre insufficienze non gravi.

CLASSI TERZE E QUARTE

Si ottiene la sospensione di giudizio:

- fino a due insufficienze non gravi (4 e 5);
- una insufficienza grave (2 e 3);
- fino a tre insufficienze non gravi, se la media globale dei voti è uguale o superiore al 6.

Si incorre nella non promozione con:

- una insufficienza grave (2 e 3) e una non grave;
- tre insufficienze non gravi, se la media complessiva è inferiore al 6.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

I criteri per l'ammissione all'Esame di Stato espressi dal Ministero del Merito (già della Pubblica Istruzione) (D. Lgs. n. 62/2017, e successivi) implicano che i candidati, nello scrutinio finale, conseguano una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità, per il Consiglio di Classe, di deliberare comunque, con adeguata motivazione, l'ammissione a fronte di una votazione inferiore a sei decimi.

Il credito scolastico, fatto salva l'attribuzione del credito in relazione alla media raggiunta, viene invece attribuito (nella banda di oscillazione di legge) secondo i criteri redatti dal Collegio Docente.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Durante le classi di secondo biennio e quinto anno, agli studenti, in base alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale, viene attribuito il credito scolastico. La somma dei crediti conseguita nei tre anni di corso costituisce una componente essenziale della votazione dell'Esame di Stato.

TABELLA A

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M < 6			7- 8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Per l'attribuzione del punto più alto fra quelli della media è indispensabile almeno una delle seguenti condizioni e l'assenza di valutazioni insufficienti:

- una media compresa fra 0.5 e l'unità superiore;
- una media voti di "Partecipazione e collaborazione" uguale o superiore al 9.

La media dei voti di "Partecipazione e collaborazione" definisce anche il voto di condotta.

IL VOTO DI CONDOTTA

In base al D.M. 5 del 16.01.2009, il voto di condotta deve contemplare una gamma numerica dal 5 al 10; nel secondo biennio e quint'anno concorre alla definizione della media complessiva finale e, dunque, al credito scolastico maturato. Lo stesso D.M. specifica che la valutazione insufficiente della condotta nello scrutinio di fine anno (5) implica la Non Ammissione alla classe successiva: affinché ciò si verifichi è però necessario che lo studente sia incorso, nell'arco dell'anno scolastico, ad almeno 15 giorni di sospensione dall'attività didattica.

Il nostro Collegio docenti ha stabilito criteri oggettivi per la definizione del voto di condotta, di seguito dettagliati nei valori massimi e minimi; la presenza, nel primo trimestre, di un solo giorno di sospensione, induce la valutazione di 5; la stessa situazione, nel pentamestre, di 6.

(D.L. 62/2017 art.15)

Partecipazione e collaborazione alla didattica

10 indica una partecipazione e una collaborazione assidue, propositive e pertinenti;

7 è sintomo di scarse partecipazione e collaborazione, di atteggiamenti poco costruttivi e pertinenti.

Rispetto delle linee disciplinari, attenzione responsabile per il prossimo e per la dimensione collettiva, oltre che per sé

10 indica il rispetto assoluto delle linee disciplinari, accompagnato da una costante attenzione per il prossimo e la dimensione collettiva;
7 è indice di un rispetto discontinuo delle linee disciplinari, segnato da gravi episodi contrari al regolamento della scuola; scarsa o nulla attenzione per il prossimo e la dimensione collettiva.

Mobilità studentesca internazionale individuale

La Commissione Programmi internazionali affianca gli studenti che intendono trascorrere un trimestre/semestre all'estero, nel quarto anno di liceo, riconoscendo, come da indicazioni ministeriali, 40 ore ai Percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento.

Le famiglie interessate a tale esperienza dovranno, a partire dal terzo anno, attenersi alla seguente procedura:

- fissare un incontro con la Preside per valutare la possibilità, per l'alunna/o, di frequentare un trimestre/semestre all'estero (il semestre è il periodo di tempo massimo consentito);

- qualora tale possibilità venisse confermata, procedere autonomamente all'organizzazione del percorso e confermare tempestivamente alla segreteria la partenza dell'alunna/o, comunicando la data di rientro, che dovrà avvenire entro la prima metà di gennaio dell'anno successivo.

Si ricorda che la compilazione di un'eventuale documentazione da parte dei docenti dell'alunna/o, richiederà una tempistica di almeno due settimane dalla data di ricezione della stessa: è dunque indispensabile che la famiglia provveda tempestivamente a farne richiesta alla scuola.

Tale scadenza è valida anche per l'eventuale frequenza di corsi estivi presso scuole estere che richiedano una modulistica da parte della scuola di origine.

LA PARTECIPAZIONE E LE ASSENZE

La partecipazione alle lezioni è un elemento importante poiché la formazione e l'organizzazione didattica la richiedono.

L'assenza, senza vera necessità, va pertanto letta come un segnale di disagio dell'allievo, alla quale genitori e docenti devono porre attenzione.

Il Collegio Docenti ha evidenziato come soglia d'accettabilità l'assenza massima dal 15% delle ore di lezioni erogate, soglia che, se superata, può compromettere l'apprendimento e dunque i risultati finali.

LA GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE

L'allievo assente dalle lezioni, quando si ripresenta a scuola deve essere in possesso di:

- giustificazione del genitore o di chi ne fa le veci sul Registro elettronico.

In assenza di giustificazione o per giustificazione non conforme, l'allievo è ammesso alle lezioni solo dalla Preside.

Il giorno successivo deve comunque sottoporre la giustificazione regolare.

I genitori, che si trovassero momentaneamente nella necessità di dover affidare la cura dei figli a terzi, devono trasmettere per iscritto alla Presidenza il nominativo della persona cui è affidato l'incarico.

Qualora si riscontrasse una giustificazione non conforme, verrà attivata la proceduta indicata nel paragrafo "Le assenze non riconosciute dalla famiglia" del presente strumento.

RITARDI NON GIUSTIFICATI

PERMESSI D'ENTRATA E USCITA FUORI ORARIO

Per il regolare svolgimento dell'attività didattica, la scuola chiede la collaborazione di studenti e di genitori: entrare o uscire in orario diverso da quello prefissato, sono elementi di disturbo per il docente e per la classe.

Ritardi dovuti a incidenti o a disservizi sulle linee tranviarie, metropolitane o ferroviarie sono ritenuti validi motivi per l'ammissione in aula anche senza giustificazione dei genitori; in tali casi lo studente ottiene dalla segreteria un permesso straordinario.

Nell'arco dell'anno scolastico è possibile alle famiglie giustificare, tramite il registro elettronico, entrate o uscite fuori orario dei propri figli per un massimo di 15 volte.

Superata tale soglia, non sarà più possibile essere ammessi a scuola.

In ogni caso, entrate o uscite in orario non curricolare:

- non devono superare le due ore di lezione;
- devono riguardare solo le prime due ore o le ultime due ore, non dei giorni precedenti o seguenti i periodi di vacanza.

Dal 2 Maggio 2024, in prossimità della fine dell'anno scolastico, non è possibile fare richiesta di ingressi/uscite fuori orario.

GLI ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti scolastiche, Direzione, docenti, genitori e alunni è garantita dalla presenza di Organismi Collegiali quali il Consiglio d'Istituto.
Il Consiglio d'Istituto raggruppa le rappresentanze dei diversi plessi presenti nell'Istituto:

- nido e sezione Primavera;
- scuola dell'Infanzia;
- scuola Primaria;
- scuola Secondaria di 1° grado;
- scuola Secondaria di 2° grado (Liceo Artistico, Liceo Scientifico e Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate).

Ogni anno si eleggono:

- i rappresentanti degli allievi di ogni classe;
- i rappresentanti dei genitori di ogni classe.

Ogni tre anni si eleggono i rappresentanti del Consiglio di Istituto.

I rappresentanti di classe, allievi e genitori, hanno la facoltà di indire le assemblee di componente, da svolgersi all'interno dei locali scolastici, sia per il rinnovo annuale degli incarichi sia per discutere argomenti relativi alla classe.

CONVOCAZIONE DELLE ASSEMBLEE E DEI CONSIGLI DI CLASSE

Gli studenti possono indire le loro assemblee durante l'orario scolastico per un massimo di due ore al mese (le ore di assemblea eccedenti vanno tenute in orario extrascolastico); essi devono:

- verificare la disponibilità del docente a cedere la sua ora di lezione almeno una settimana prima;
- farne richiesta alla Preside, presentando l'ordine del giorno.

I genitori richiedono tempestivamente alla scuola l'accesso ai locali ed eventualmente la partecipazione del coordinatore di classe e/o della Preside.

Tutte le assemblee devono essere accompagnate dall'ordine del giorno e dal relativo verbale.

Ciascuna componente, allievi, genitori o docenti, può chiedere, con un preciso ordine del giorno, la convocazione dei Consigli di Classe; la data di svolgimento dello stesso verrà stabilita sia in base all'urgenza, sia in modo da non interferire con le attività di programmazione e con la didattica.

IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il “Patto Educativo di Istituto”, progettato dai membri del Consiglio di Istituto, volto a costituire un progetto condiviso fra scuola e famiglia, è un documento unitario, comune ai diversi plessi, consultabile sul sito della scuola.

Diversamente, quanto sotto declinato è relativo solo al Liceo Scientifico e al Liceo Scientifico opzione delle Scienze applicate, con lo scopo di esplicitare l’impegno reciproco e di facilitare la collaborazione fra le diverse componenti.

Questi i punti, che chiedono a famiglie e docenti una corresponsabilità fattiva e costante:

- conoscere il Piano Triennale dell’Offerta Formativa, il curricolo formativo e gli obiettivi della scuola;
- ribadire la fondamentale importanza della comunicazione fra scuola e famiglie;
- sviluppare, nell’educazione familiare, i messaggi della scuola;
- sostenere e condividere le linee disciplinari dei docenti e della direzione;
- riconoscere e sostenere le potenzialità della/del propria/o figlia/o;
- favorire l’acquisizione dell’autonomia nello studio;
- incoraggiare nei ragazzi un atteggiamento responsabile.

LICEO SCIENTIFICO ORSOLINE

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE ORSOLINE

Via Lanzone 53
20123 Milano

T 02 72010563 - 219

segreteria@scientificorsoline.it

www.scientificorsoline.it